

Terni e Bilbao, città d'acciaio con destini opposti

IL LIBRO

Bilbao? Trecentomila abitanti, il mare ed il porto. Un'economia ed un modello di sviluppo che, nel XX secolo, si basava sulla siderurgia. E' questo l'unico punto di contatto con Terni. Un modello di sviluppo che va in difficoltà a partire dagli anni Ottanta del Novecento. Se identiche sono le difficoltà, tutto il resto è diverso tra Bilbao e Terni. Bilbao aveva trecentomila abitanti, la città si era sviluppata in fretta attorno alle fabbriche e sulle sponde del fiume Nervion. Industrie, quindi, ma anche infrastrutture che Terni non ha: il porto, sul golfo di Biscaglia, e l'aeroporto. Ed una capacità di reazione e di decisione al sopraggiungere della crisi che a Terni non si è vista.

Da città della siderurgia e degli Altos Hornos de Vizcaya al città del museo Guggenheim, attorno al quale si è costruita l'immagine di una delle capitali della cultura e dell'arte moderna e contemporanea. Dal declino ad un nuovo sviluppo repentino e consistente, con milioni di visitatori. Fu la mancanza di alternative a spingere verso la scelta di un cambiamento radicale del modello economico. La disperazione, perché non c'era niente da fare, ma anche il coraggio, la capacità di pensare in grande, guardando oltre quel che c'era. Milioni

di visitatori, e quindi turismo e servizi ad esso collegati, ed una opportunità subito sfruttata, quella di sfruttamento edilizio delle aree dismesse dall'industria. Oggi, dopo la "bolla edilizia" sarebbe impossibile un'azione del genere. Ma il metodo utilizzato, quasi sfrontato, rimane ancora un modello, forse. A Terni chi se la sarebbe sentita di rischiare così tanto?

Eccola la principale differenza che salta agli occhi leggendo il libro d'indagine scritto da Cecilia Cristofori e dal gruppo di ricercatori a lei vicini, nato in seno ad un'università e ad una facoltà che a Terni già non c'è più. Basterebbe già questo a rimarcare la diversità tra Terni e Bilbao. Mentre nella città basca si è puntato su un centro culturale di primo piano a livello europeo, a Terni non si è stati capaci nemmeno di mantenere una delle facoltà di indirizzo non strettamente tecnico che l'Università di Perugia, che si tenta blandamente di far diventare l'università umbra, vi ha distaccato.

Pensare che Terni sembrava essersi avviata per tempo a compiere una rivoluzione del suo modello di sviluppo attraverso progetti che avevano il merito di non considerare la siderurgia come un qualcosa di morto e sepolto, ma anzi di talmente vitale da porlo come fulcro e motore di un salto di qualità. Non l'unico. A fianco dell'acciaio l'Università, l'intuizione del multi-

mediale, il cinema a Papigno, un centro di video produzione alla Bosc... E soprattutto la scelta della ricerca, col parco tecnologico scientifico, il Centro Sperimentale Materiali, l'Isrim; la chimica innovativa dal biodiesel alla plastica biodegradabile, il centro di ricerca sulle cellule staminali, la biotecnologia. Altro che Guggenheim. Si tentava di alzare lo sguardo al di sopra delle montagne della conca. Ma la ricreazione è presto finita. Di tutte quelle iniziative già in cantiere o avviate, della loro articolazione in un progetto complessivo non è rimasto niente. Ci si è mangiati tutta

l'eredità, rifugiandosi in attività di terziario senza contenuti innovativi, nei servizi assistenziali e di supporto; un po' di rifiuti, un po' di grande distribuzione commerciale, un po' di appalti alle acciaierie. Una nascente vitalità piccolo-imprenditoriale ben presto abbandonata e privata di supporti e degli stimoli necessari.

Lo studio di Cecilia Cristofori, nel tentare un paragone con Bilbao, ripercorre la storia cittadina degli ultimi decenni, richiama alla memoria le occasioni perse, fotografa il profilo sociale della città. E il paragone con Bilbao? E' subito detto: non esiste.

Walter Patalocco

Terni e Bilbao. Città europee dell'acciaio. A cura di Cecilia Cristofori. Franco Angeli, Milano 23014. Pp.224. Euro 25



La sociologa Cristofori

**IL CONFRONTO
FRA DUE SITI
SIDERURGICI
NEL LIBRO
DELLA SOCIOLOGA
CECILIA CRISTOFORI**

